



COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 129

del 01.10.2019

OGGETTO: Rimodulazione del debito per mutui contratti con la cassa depositi e prestiti di competenza del MEF - anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **primo** mese di **ottobre** alle ore **13,00** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sindaco Domenico Amatruda, nelle persone dei signori:

- | | | | |
|----|-------------------------------|---|-----------|
| 1) | Amatruda Domenico | | Sindaco |
| 2) | Campanile Paolo | } | Assessori |
| 3) | Palladino Anastasia | | |
| 4) | Savino Vincenzo - Vicesindaco | | |
| 5) | Siani Assunta | | |

Assenti i signori: **Campanile e Palladino.**

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa Mirla Troncone.**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "Rimodulazione del debito per mutui contratti con la cassa depositi e prestiti di competenza del MEF - anno 2019".

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi legali;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Rimodulazione del debito per mutui contratti con la cassa depositi e prestiti di competenza del MEF - anno 2019".
- 2) Con successiva votazione favorevole unanime e palese, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AREA FINANZIARIA

OGGETTO: Rimodulazione del debito per mutui contratti con la cassa depositi e prestiti di competenza del MEF -anno 2019 –

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Atteso che la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» al comma 961 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, dispone che i mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi le caratteristiche di cui al comma 962 dell'art. 1 della predetta legge possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento;

Visto il comma 962 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, con il quale si stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che, alla data del 1° gennaio 2019, presentino le seguenti caratteristiche:

- a) interessi calcolati sulla base di un tasso fisso;
- b) oneri di rimborso a diretto carico dell'ente locale beneficiario dei mutui;
- c) scadenza dei prestiti successiva al 31 dicembre 2022;
- d) debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000 euro;
- e) mancanza di rinegoziazione ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2003;
- f) senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- g) non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici;

Visto il comma 963 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, il quale dispone che il Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio decreto di natura non regolamentare, provvede a individuare i mutui che possono essere oggetto delle operazioni di rinegoziazione, nonché a definire i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni, fermo restando che le condizioni dei mutui a seguito delle operazioni di rinegoziazione sono determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi;

Visto il Decreto Ministeriale – Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 30 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre stabilisce che:

- all'articolo 1 quali siano i mutui rinegoziabili meglio identificati per singolo ente nell'allegato A) a detto decreto;

- all'articolo 2 definisce le modalità di rinegoziazione assegnando a Cassa Depositi e Prestiti ogni onere operativo definendo però una finestra operativa perentoria entro la quale gli enti locali debbono esercitare il proprio la propria volontà d'adesione all'operazione in oggetto indicata;
- all'articolo 3 vengono espresse indicazioni in base alla quantificazione del nuovo tasso di interesse calcolato dalla medesima Cassa Depositi e Prestiti secondo la propria regolamentazione interna e basando il medesimo sulla curva dei tassi zero – coupon relativa alle quotazioni di fine giornata dei buoni del Tesoro poliennali rilevata il quinto giorno lavorativo antecedente la data a partire dalla quale è consentito l'accesso al portale «Enti locali e PA»;

Visto il contenuto del richiamato allegato A) di detto decreto ministeriale ed in particolare quanto ivi riportato in stralcio afferente alle posizioni potenzialmente oggetto di rinegoziazione proprie del Comune di Tramonti:

progressivo	numero	ente	tasso	residuo	tasso ante	durata	rata ante	rata post
1	4368918/00	MEF	Fisso	30.388,47	4,754	25,5	1.034,52	717,7
2	4384272/00	MEF	Fisso	117.079,11	5,547	22	4.639,34	3.081,19
3	4398719/00	MEF	Fisso	49.298,99	4,854	25,5	1.695,58	1.164,31
4	4398853/00	MEF	Fisso	18.703,35	4,854	25,5	643,28	441,72
5	4418098/00	MEF	Fisso	218.491,91	4,788	25,5	7.464,18	5.160,20
6	4426493/00	MEF	Fisso	70.862,86	5,001	22	2.673,93	1.864,91
7	4426494/00	MEF	Fisso	24.578,19	5,001	22	927,43	646,83

Visto il comma 964 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, il quale stabilisce che la gestione delle attività strumentali al perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione è effettuata dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. in base alla convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 dicembre 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12 dicembre 2003;

Atteso che Cassa depositi e prestiti S.p.a. con propria nota dello scorso 23 settembre, pubblicata sul proprio sito istituzionale, ha dato il via all'operazione di rinegoziazione dei mutui presenti nell'allegato A) del richiamato decreto ministeriale 30 agosto 2019 esplicitando quanto segue:

[...] *“Per le modalità relative all'adesione e al perfezionamento della rinegoziazione, gli enti potranno far riferimento ad un'apposita sezione dedicata all'operazione nel Portale presente sul sito della CDP www.cdp.it.*

Si segnala che gli enti interessati potranno aderire all'operazione nel periodo dal 25 settembre al 23 ottobre 2019” [...]

Dato atto che la rinegoziazione/rimodulazione prevista dal richiamato decreto ministeriale ha per conseguenza la rideterminazione del piano di ammortamento di ciascun prestito in essa incluso alle condizioni in precedenza espresse;

Ritenuto:

- Che il fine che s'intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente;
- Che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco allegato al Decreto Ministeriale – Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 30 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre;

- Che la stipula del contratto di rinegoziazione non ha effetti novativi e pertanto i prestiti rinegoziati continuano ad essere regolati, per quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, sulla base del Decreto Ministeriale 7 gennaio 1998;
- Che il contratto con la CDP S.p.A. ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi del comma 961 dell'art. 1 della legge n. 145/2018;
- Che i Prestiti Rinegoziati non avranno una nuova durata poiché l'oggetto della rinegoziazione è una riduzione ex lege del tasso di interesse che andrà a variare secondo le specifiche riportate nella tabella di seguito esposta;
- Che la decorrenza della rinegoziazione è fissata al 1° gennaio 2019 e che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello vigente al 1° gennaio 2019;

Dato atto che il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente in sede di programmazione finanziaria per i prossimi esercizi da dedicare nel suo complesso alle spese di investimento salvo diverse indicazioni legislative successive contabilmente rilevato dalla minor applicazione dei proventi da permessi abilitativi così come desumibili dai documenti di bilancio a suo tempo approvati così come consesso dall'articolo 1 comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visti:

- il vigente Statuto;
- il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di procedere alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti di seguito proposto alle condizioni rese note da CDP mediante il proprio portale in ossequio del dettato del richiamato decreto ministeriale 30 agosto 2019 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre:

progressivo	numero	ente	tasso	residuo	tasso ante	durata	rata ante	rata post
1	4368918/00	MEF	Fisso	30.388,47	4,754	25,5	1.034,52	717,7
2	4384272/00	MEF	Fisso	117.079,11	5,547	22	4.639,34	3.081,19
3	4398719/00	MEF	Fisso	49.298,99	4,854	25,5	1.695,58	1.164,31
4	4398853/00	MEF	Fisso	18.703,35	4,854	25,5	643,28	441,72
5	4418098/00	MEF	Fisso	218.491,91	4,788	25,5	7.464,18	5.160,20
6	4426493/00	MEF	Fisso	70.862,86	5,001	22	2.673,93	1.864,91
7	4426494/00	MEF	Fisso	24.578,19	5,001	22	927,43	646,83

- 2) di nominare responsabile del procedimento, con capacità contrattuale di impegnare l'Ente, il dirigente del Settore Economico Finanziario o chi ne fa le veci;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito a quanto in essa contenuto.

Il responsabile del settore finanziario
f.to Dott. Marruso Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto Dr Giuseppe Marruso, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 01/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dr. Giuseppe Marruso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Il sottoscritto Dr Giuseppe Marruso, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE.

Data 01/10/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA**

f.to Dr. Giuseppe Marruso

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
f.to Domenico Amatruda

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 11260, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 23.10.2019

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla

È copia conforme all'originale.

Tramonti, li 23.10.2019

Il Segretario Comunale
dott.ssa Mirla Troncone

.....

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trascorsi giorni 10 dalla pubblicazione;
- ai sensi dell'art. 134, IV comma D. Lgs. n. 267/2000, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla residenza comunale, li 01.10.2019

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla